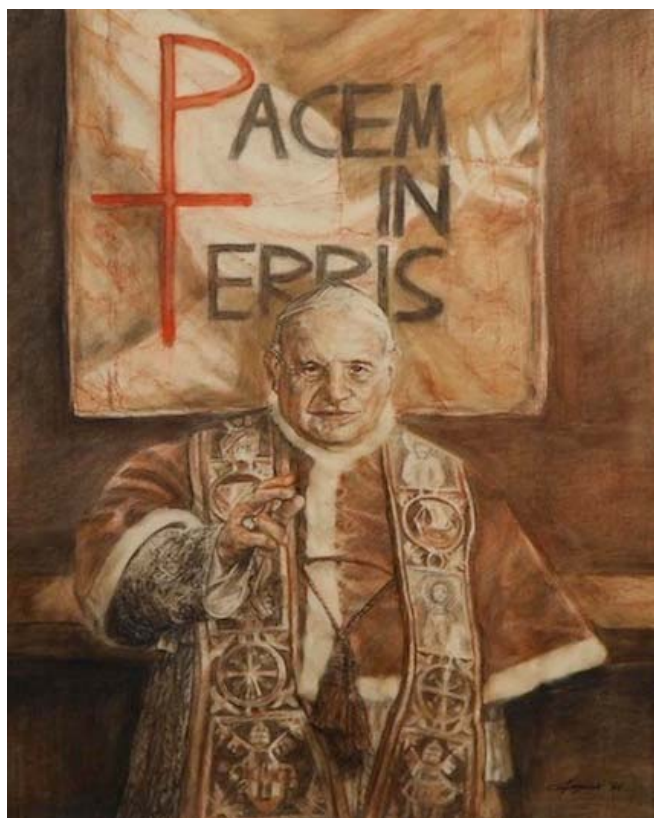


ASSISI. MOSTRA "IL CONCILIO VATICANO II. GIOVANNI XXIII. ARTE E TESTIMONIANZA IN ASSISI"

Publicato il 20 agosto 2014, in Diocesi di Assisi-Nocera Umbra-Gualdo Tadino, con 0 Commenti



Nell'ambito del 72/o Corso di studi cristiani, è in programma la mostra di arte e documentazione "Il Concilio Vaticano II. Giovanni XXIII. Arte e testimonianza in Assisi".

La mostra intende ripercorrere la vicenda di un autentico dialogo di spiritualità e di pastorale ecclesiale tra il fondatore della Pro Civitate Christiana, Don Giovanni Rossi, e le personalità dei futuri papi Angelo Roncalli (Giovanni XXIII) e Giovanni Battista Montini (Paolo VI). Incontri privilegiati furono, ad Assisi, proprio i Corsi di studi cristiani che dal 1948 al 1963 svilupparono 'il Credo', della cui sequenza rimane la serie delle medaglie realizzate per ciascun convegno dallo scultore Giuseppe Pirrone.

La rassegna è costruita nel tentativo di intrecciare documentazione fotografico-archivistica a opere d'arte. Alcuni degli artisti presenti con le loro opere (come nel caso di Manzù, De Felice e Bodini) con Giovanni XXIII e Paolo VI hanno infatti avuto un documentato dialogo. Con opere inedite eseguite per questa esposizione si è chiesto, inoltre, "ad artisti di diversificate ricerche linguistiche e culturali, di rinnovare l'iconografia dedicata a Giovanni XXIII cimentandosi in alcuni percorsi tematici attinenti alla documentazione storica in mostra".

La mostra propone di ripensare l'opera di Giovanni XXIII anche attraverso l'architettura – con la chiesa che Mario Botta ha progettato e costruito a Seriate di Bergamo – e attraverso il cinema di cui si cita, al di là della innumerevole serie di filmati biografici cinematografici e televisivi, il capolavoro di Pier Paolo Pasolini, il "Vangelo Secondo Matteo" nel quale l'autore dichiara la precisa ispirazione tratta da Giovanni XXIII tramite la Pro Civitate Christiana.